



# Università degli Studi di Padova

## Verbale dell'Adunanza del Senato Accademico

del giorno 18 Giugno 2001

Oggi in Padova, alle ore 15.05, nell'apposita sala di riunione, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Regolamenti
3. Convenzioni e contratti – Centri – Dipartimenti – Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
4. Richieste di Patrocinio
5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università*
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Giovanni BITTANTE**, *Preside della Facoltà di Agraria*
- Prof. **Francesco FAVOTTO**, *Preside della Facoltà di Economia*
- Prof. **Francesco DALL'ACQUA**, *Preside della Facoltà di Farmacia*
- Prof. **Alberto BURDESE**, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza*
- Prof. **Gian Berto GUARISE**, *Preside della Facoltà di Ingegneria*
- Prof. **Silvana COLLODO**, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia*
- Prof. **Igino ANDRIGHETTO**, *Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria*
- Prof. **Vittorio RUBINI**, *Preside della Facoltà di Psicologia*
- Prof. **Mirella CHIARANDA**, *Preside della Facoltà di Scienze della Formazione*
- Prof. **Giuseppe ZACCARIA**, *Preside della Facoltà di Scienze Politiche*
- Prof. **Piero TEDESCHI**, *Preside della Facoltà di Scienze Statistiche*
- Prof. **Cesare VOGLI**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Giuseppina FARAGLIA**, *Macroarea Chimica e Scienze della terra*
- Prof. **Gustavo GUIZZARDI**, *Macroarea Discipline sociali*
- Prof. **Adone BRANDALISE**, *Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia*
- Prof. **Carlo OFFELLI**, *Macroarea Ingegneria*
- Prof. **Paolo MAZZOLDI**, *Macroarea Matematica e Fisica*
- Prof. **Donato NITTI**, *Macroarea Medicina e Psicologia*
- Sig. **Antonio GRECO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Leopoldo PAGLIANI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig.ra **Helène ZAGO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Dott. **Giovanni GRAZIUSO**, *Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo*
- Sig.ra **Maria Grazia MORRA**, *Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo*

Sono assenti giustificati:

- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, *Pro Rettore Vicario e Preside Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*
- Prof. **Angelo GATTA**, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Sono assenti:

- Prof. **Pietro TONUTTI**, *Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria*
- Sig. **Andrea BALLARIN**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Enea SIMONATO**, *Rappresentante degli Studenti*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore, prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il Sig. Gianguido Sturaro e il Sig. Raffaele Musella, del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

- Il prof. Francesco Paolo Sassi è sostituito dal Prof. Armando Gennaro, senza diritto di voto.
- Il Prof. Angelo Gatta è sostituito dal Prof. Menotti Midrio, Vice Preside.

Il Rettore, constata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Lorenzo Bernardi, Pro Rettore delegato per la didattica e lo sviluppo.
- Il prof. Paolo Maria Bisol, Pro Rettore con delega per il diritto allo studio e i rapporti con l'E.S.U..
- Il Prof. Francesco Bombi, Pro Rettore con delega per i Sistemi informatici e telematici di Ateneo.
- La Prof.ssa Carol Taylor Torsello, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.
- Il Prof. Aldo Rossi, Pro Rettore delegato per i programmi di ricerca della Comunità Europea.

Ad inizio di seduta il Rettore Presidente fa distribuire il seguente documento:

"Documento sul quadro di riferimento del Consiglio d'Europa per i sillabi linguistici e sulle certificazioni linguistiche con riconoscimento internazionale" del Centro Linguistico di Ateneo - Padova, 6 giugno 2001

- Entra, alle ore 15.15, il Senatore Morra, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Entra, alle ore 15.20, il Senatore Nitti, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Entra, alle ore 15.25, il Senatore Zaccaria, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Entra, alle ore 15.30, il Senatore Collodo, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Entra, alle ore 15.35, il Senatore Graziuso, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Entrano, alle ore 15.45, i Senatori Guizzardi e Greco, durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/08 dell'ordine del giorno, rubricata "Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002".
- Esce, alle ore 16.00, il senatore Zaccaria durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/06 dell'ordine del giorno, rubricata: "Modifica prospetto tasse e contributi a.a. 2001/2002".
- Entra, alle ore 16.10, il senatore Zaccaria ed escono i senatori Greco e Zago prima della trattazione della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Iter approvazione dei Regolamenti di Facoltà".
- Esce, alle ore 16.15, il senatore Pagliani durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Iter approvazione dei Regolamenti di Facoltà".
- Entra, alle ore 16.20, il senatore Brandalise prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento della Facoltà di Scienze MM.FF.NN".
- Entrano, alle ore 16.50, i senatori Greco e Zago durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento della Facoltà di Scienze MM.FF.NN".
- Esce, alle ore 16.55 il senatore Zago durante la trattazione della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Regolamento della Facoltà di Scienze MM.FF.NN".
- Esce, alle ore 17.00, il senatore Collodo durante la trattazione della pratica di cui al punto 03/01 dell'ordine del giorno, rubricata: "Convenzione tra le Facoltà di Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche per l'istituzione del corso di laurea interfacoltà in 'Cooperazione allo sviluppo'".
- Entra, alle ore 17.05, il senatore Collodo prima della trattazione della pratica di cui al punto 03/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Centro di ricerca interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative (CRIBI) - proposta di modifica".
- Esce, alle ore 17.10, il senatore Morra durante la trattazione della pratica di cui al punto 03/04 dell'ordine del giorno, rubricata: "Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Facoltà di Scienze della Formazione e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per l'attivazione del corso di perfezionamento in 'Direzione e gestione di servizi formativi ed organizzativi'".
- Esce, alle ore 17.12, il senatore Faraglia prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 03/06 dell'ordine del giorno, rubricata: "Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Ginevra (Svizzera) - Rinnovo per gli anni 2001-2006".
- Entra, alle ore 17.15, il senatore Faraglia prima della trattazione della pratica di cui al punto 04/04 dell'ordine del

giorno, rubricata: "Adozione Logo da parte della Facoltà di Scienze Statistiche - Prof. P. Tedeschi – Facoltà di Scienze Statistiche"

- Esce, alle ore 17.40, il senatore Greco prima della trattazione della pratica di cui al punto 05/02 dell'ordine del giorno, rubricata: "Integrazione alla proposta di programmazione degli accessi ai corsi per l'a.a. 2001-2002 presentata in data 8 maggio 2001".
- Escono, alle ore 17.50, i Senatori Mazzoldi e Tedeschi durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/03 dell'ordine del giorno, rubricata "Registrazione esami".
- Entra, alle ore 17.55, il senatore Mazzoldi prima della trattazione della pratica di cui al punto 05/04 dell'ordine del giorno, rubricata: " Attivazione didattica a.a. 2001/02".
- Entra, alle ore 18.00, il senatore Tedeschi durante la trattazione della pratica di cui al punto 05/04 dell'ordine del giorno, rubricata: " Attivazione didattica a.a. 2001/02".
- Escono, alle ore 18.50, i senatori Collodo e Nitti prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 05/05 dell'ordine del giorno, rubricata "Indirizzi operativi per l'istituzione dei Master".
- Entrano, alle ore 18.55, i Senatori Collodo e Nitti, prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 05/07 dell'ordine del giorno, rubricata "Proposta di criteri per l'assegnazione di punti budget".

Viene anticipata la trattazione delle pratiche iscritte ai punti 5/8 e 5/6 dell'ordine del giorno.

#### **05/08: Esigenze prestazioni orarie di collaboratori esperti linguistici per l'a.a. 2001/2002.**

Il Rettore Presidente invita la Prof.ssa Carol Taylor Torsello a riferire al Senato Accademico l'esito dell'indagine compiuta sulle necessità di collaborazione oraria delle Facoltà da parte dei Collaboratori esperti linguistici per il prossimo anno accademico.

Entra, alle ore 15.15, il Senatore Morra.

Entra, alle ore 15.20, il Senatore Nitti.

Entra, alle ore 15.25, il Senatore Zaccaria.

La Prof.ssa Taylor, nel rammentare che la riforma degli ordinamenti didattici ha ampliato considerevolmente l'importanza della conoscenza di una lingua straniera ai fini del conseguimento della laurea, informa che le richieste di collaborazione dei CEL per il supporto a corsi curriculari o per l'addestramento finalizzato alla mera verifica della preparazione dello studente ovvero per l'assistenza nella verifica stessa, ammontano complessivamente a 43.307 ore, vale a dire a 9.277 ore aggiuntive rispetto all'anno corrente (Allegato n. 1/1-26). Entro la fine di giugno la Consulta del Centro Linguistico deve approvare la programmazione dell'attività dei CEL per il prossimo anno accademico e poichè con le risorse disponibili non si può affatto garantire la copertura di tutte le richieste censite ed il potenziamento di un fronte d'intervento, quale può essere l'assistenza per gli insegnamenti di lingua curriculari, andrà fatalmente a discapito delle altre tradizionali attività di sostegno, è necessario che l'Ateneo fornisca al più presto delle precise indicazioni d'indirizzo.

Entra, alle ore 15.30, il Senatore Collodo.

Entra, alle ore 15.35, il Senatore Graziuso.

Entrano, alle ore 15.45, i Senatori Guizzardi e Greco.

Terminata la discussione, il Senato Accademico nel prendere atto della gravità del problema ringrazia la Prof.ssa Taylor per il pregevole lavoro di monitoraggio e di analisi compiuto e La invita a programmare l'attività dei CEL per l'a.a. 2001/2002 utilizzando il monte ore attualmente previsto e, partendo dalla situazione attuale, a verificare la possibilità di riservare il 10% dello stesso per le prioritarie esigenze dei nuovi insegnamenti curriculari di lingua straniera.

#### **05/06: Modifica prospetto tasse e contributi a.a. 2001/2002.**

Su invito del Rettore Presidente il prof. Bisol illustra la proposta fornendo ai senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Il prof. Bisol, fa presente che in data 22 maggio 2001 il Senato Accademico aveva approvato la proposta per le Tasse e contributi - Esenzioni e Riduzioni - Borse di studio - per l'a.a. 2001/02. Visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in data 30 maggio 2001 (Allegato n. 1/1-7) e il verbale della Commissione Fasce del 11 giugno 2001 (Allegato n. 2/1), il Consiglio d'Amministrazione ha modificato la proposta per la sola parte Tasse e Contributi. Mantenendo fermo

il principio di fissare la tassazione secondo le diverse condizioni economiche dei nuclei familiari di appartenenza degli studenti, sono state introdotte due modifiche, che vengono diffusamente illustrate dal Prof. Bisol, Pro Rettore con delega per il diritto allo studio e i rapporti con l'E.S.U.:

1. La tassa d'iscrizione passa da €uro 171.23 (L. 331.102) a €uro 116.04 (L. 321.500) in considerazione che parte dell'aumento previsto era destinato a contribuire ai costi del decentramento del servizio di raccolta dei dati tramite CAF, servizio che in mancanza dell'emanazione del regolamento previsto non può essere attuato per il prossimo anno accademico.
2. E' ripristinata, come per lo scorso anno la fascia di tasse corrispondente a indicatori economici compresi fra L. 100 e 120 Milioni (€uro 51.000 - 62.000) e ritoccati di conseguenza gli importi del Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi.

Esce, alle ore 16.00, il Senatore Zaccaria.

Di seguito è proposto il prospetto completo.

#### A. Tasse e Contributi

Corsi di laurea:

Per Le Facoltà' di Giurisprudenza, Lettere E Filosofia, Scienze Della Formazione, Scienze Politiche.

<b>Indicatore Condizione Economica</b>  <b>ICE – Migliaia</b>  <b>(1)</b>	<b>Merito</b>  <b>(2)</b>	<b>Tassa</b>  <b>d'iscrizione</b>	<b>Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi</b>  <b>(3)</b>
<b>0 – 15 €uro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 230 - 335</b>  (L.445.342 - 648.650)
<b>0 – 15 €uro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 155 - 260</b>  (L.300.121 - 503.430)
<b>15 - 23 €uro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 335 - 450</b>  (L.648.650 - 871.321)
<b>15 - 23 €uro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 260 - 400</b>  (L. 503.430 - 774.508)
<b>23 - 41 €uro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 450 - 660</b>  (L.871.321 - 1.277.938)
<b>23 - 41 €uro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 400 - 610</b>  (L.774.508 - 1.181.124)
<b>41 - 51 €uro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 660 - 970</b>  (L. 1.277.938 - 1.878.181)
<b>41 - 51 €uro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b>  (L.321.500)	<b>€ 610 - 920</b>  (L. 1.181.124 - 1.781.368)

<b>51 - 62 Euro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b> (L.321.500)	<b>€ 970 - 1030</b> (L. 1.878.181 - 1.994.358)
<b>51 - 62 Euro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b> (L.321.500)	<b>€ 920 - 990</b> (L. 1.781.368 - 1.916.907)
<b>&gt; 62 Euro</b>	Inferiore al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b> (L.321.500)	<b>€ 1030</b> (L. 1.994.358)
<b>&gt; 62 Euro</b>	Superiore o pari al limite di merito elevato	<b>€ 166.04</b> (L.321.500)	<b>€ 990</b> (1.916.907)

(1 € = 1936,27 £.) I valori sono espressi in euro e si è proceduto ad arrotondamenti

Analogamente agli scorsi anni per le rimanenti Facoltà il Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi è aumentato di € 90 (L. 174.000) ad eccezione della Facoltà di Medicina Veterinaria per il quale l'aumento previsto è pari a complessivi € 195 (L. 377.500).

La Facoltà di Economia secondo le indicazioni delle delibere in tema di tasse di S.A. e C.d.A. dell'anno 1999/2000 è accorpata alle altre Facoltà scientifiche, così come la Facoltà di Scienze Statistiche, in considerazione dei rilevanti costi di laboratorio.

#### Note:

1. Per Indicatore Condizione Economica s'intende il reddito al netto dell'IRPEF sommato al 20% dell'Indicatore delle Condizioni Patrimoniali (Patrimonio complessivo diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM), ridotto secondo quanto espresso nel DPCM 30.4.1997, e successivamente il tutto diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 dello stesso DPCM per tener conto del numero dei componenti il nucleo familiare. Le informazioni essenziali riguardanti le condizioni economiche degli studenti saranno fornite mediante autocertificazione degli studenti stessi e/o dai percettori di reddito del nucleo familiare su moduli a lettura ottica per una rapida acquisizione da parte dell'elaboratore elettronico.

Qualora lo studente scelga di non presentare l'autocertificazione la tassa è fissata al valore massimo ferma restando a riduzione per merito elevato.

2. Si definisce un limite di merito elevato come:

a) per gli studenti immatricolati - voto di diploma almeno pari a 48/60 o 80/100;

b) per gli altri studenti - aver superato entro il 10 Agosto un numero d'esami, esclusi quelli fuori piano e le prove di idoneità, superiore di almeno un'unità al numero medio di esami superati entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami; ed aver conseguito un voto medio superiore di almeno un'unità alla media dei voti conseguiti sempre entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami.

3. Quando nella colonna "tasse" è indicato un intervallo la tassa d'iscrizione varia linearmente in tale intervallo al variare dell'Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Quando nella colonna "contributi" è indicato un solo valore la tassa di iscrizione rimane costante su tale valore al variare dell'Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Per quanto riguarda la prima rata 2000/01, la Commissione ha dovuto prendere atto dell'obbligo per gli studenti di versare in 1<sup>a</sup> rata la tassa regionale per il diritto allo studio.

Per non aumentare troppo il carico sulla 1<sup>a</sup> rata, e nello stesso tempo per non indurre variazioni brusche sulle previsioni di bilancio 2001, la Commissione ha spostato in 2<sup>a</sup> rata solo una parte del contributo per il miglioramento della didattica.

Esce, alle ore 16.00, il senatore Zaccaria.

E' proposta una prima rata di €uro 426.06 (L. 825.000) con scadenza 28 settembre 2001 così composta:

Tassa d'iscrizione	€	166.04	(L. 321.500)
Parte del contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi	€	154.93	(L. 300.000)
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	€	10.33	(L. 20.000)
Assicurazioni	€	4.39	(L. 8.500)
Contributo Regionale	€	90.37	(L. 175.000)

Il prof. Bisol, infine, comunica che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 12 giugno u.s. si è impegnato a destinare almeno il 50% dei maggiori introiti derivanti dalla contribuzione studentesca al finanziamento dei servizi per il diritto allo studio e alla mobilità internazionale degli studenti nonché a potenziare il sistema di verifica dell'uso delle risorse provenienti dalla tassazione studentesca.

### **Delibera n. 302**

Il Senato Accademico,

- vista la propria delibera n. 265 del 22.05.2001;
- visto il verbale del Consiglio degli studenti del 31.05.2001;
- visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2001;
- udita l'esposizione del prof. Bisol;

Delibera

A maggioranza, di approvare le modifiche apportate alla precedente delibera per la parte relativa alle Tasse e Contributi e gli impegni assunti nei confronti della componente studentesca specificati in narrativa.

### **02/01: Iter approvazione dei Regolamenti di Facoltà.**

Entra, alle ore 16.10, il Senatore Zaccaria ed escono i Senatori Greco e Zago.

Il Rettore Presidente fa presente al Senato Accademico che le Facoltà stanno predisponendo i propri regolamenti di Facoltà, previsti anche dall'art. 5 dell'emanando Regolamento Didattico, e che è stata ravvisata l'opportunità di individuare un iter comune per l'approvazione di tali atti normativi.

Il Rettore pertanto propone l'adozione delle seguenti fasi:

1. Proposta da parte del Consiglio di Facoltà del proprio Regolamento, e sua trasmissione al Rettore;
2. Distribuzione del testo ai membri del Senato Accademico, corredato di eventuali annotazioni ricavate dal confronto con le norme statutarie e regolamentari dell'Università di Padova;
3. Esame e parere del Senato nella seduta successiva;
4. Parere del Consiglio di Amministrazione (prevista dall'art. 9 dello Statuto, fino all'entrata in vigore del Regolamento Didattico di Ateneo il cui art. 5 stabilisce un iter semplificato);
5. Approvazione del Consiglio di Facoltà;
6. Emanazione con Decreto del Rettore, ai sensi dell'art. 6.6 della legge 168/1989 e dell'art. 9.9 dello Statuto.

Il Rettore fa presente che tale iter, dopo l'approvazione, verrà immediatamente diramato alle Presidenze di Facoltà.

Esce, alle ore 16.15, il senatore Pagliani.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

### **Delibera n. 303**

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 9 dello Statuto di Ateneo;
- visto l'art. 6.6 della L. 168/1989;

Delibera

A maggioranza, di adottare l'iter di approvazione dei Regolamenti di Facoltà di seguito descritto, che dovrà essere diramato alle Presidenze di Facoltà.

1. Proposta da parte del Consiglio di Facoltà del proprio Regolamento e sua trasmissione al Rettore;
2. Distribuzione del testo ai membri del Senato Accademico, corredato di eventuali annotazioni sulla sua conformità alle norme statutarie e regolamentari interne, da effettuarsi almeno 15 giorni prima della seduta nella quale ne è previsto l'esame;
3. Esame e parere del Senato Accademico; saranno prese in considerazione solo le proposte emendative presentate in forma scritta al competente ufficio amministrativo entro il giorno antecedente la seduta.
4. Parere del Consiglio di Amministrazione (prevista dall'art. 9 dello Statuto, fino all'entrata in vigore del Regolamento Didattico di Ateneo il cui art. 5 stabilisce un iter semplificato);
5. Approvazione del Consiglio di Facoltà;
6. Emanazione con Decreto del Rettore, ai sensi dell'art. 6.6 della legge 168/1989 e dell'art. 9.9 dello Statuto.

#### **02/02: Regolamento della Facoltà di scienze MM.FF.NN.**

Entra, alle ore 16.20, il Senatore Brandalise.

Il Rettore Presidente riferisce al Senato che la Facoltà di Scienze MM.FF.N. ha approvato nella seduta del 16.05 u.s. il proprio regolamento di Facoltà, formato da due parti delle quali la prima contiene norme organizzative e la seconda norme riguardanti la didattica, conformemente a quanto è previsto dall'art. 5 dell'emanando Regolamento didattico (Allegato n. 1/1-15).

Il Rettore sottopone il predetto Regolamento all'esame del Senato Accademico, per l'approvazione prevista dall'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo.

Il Senatore Graziuso caldeggia che la composizione del Consiglio di Facoltà (di cui all'art. 5) e del Consiglio di Presidenza (di cui all'art. 6) venga integrata con la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, in aderenza con quanto stabilito agli artt. 31 e 32 dello Statuto d'Ateneo che ne contemplano la partecipazione, su invito del Preside, "per la discussione di specifici temi concernenti l'organizzazione delle risorse".

Il Prof. Bernardi segnala che l'art. 32 comma 2 prevede un Regolamento Generale di Facoltà (recante la disciplina dei Consigli dei Corsi di Studio e contenente il Regolamento Didattico del/i Corso/i di studio) di cui, situandosi gerarchicamente tra il Regolamento di Facoltà ed il Regolamento del singolo Corso, non è affatto chiaro né l'ambito di specifica competenza normativa né l'utilità, e pertanto ne suggerisce la cassazione.

Entrano, alle ore 16.50, i Senatori Zago e Greco.

Esce, alle ore 16.55, il Senatore Zago.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 304**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente;
- fatte proprie le proposte emendative del Senatore Graziuso e del Prof. Bernardi;

Delibera

a maggioranza, di approvare il Regolamento della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. invitando il Consiglio di Facoltà a prendere in considerazione i suggerimenti specificati in narrativa ai fini di un'eventuale modifica.

#### **03/01: Convenzione tra le Facoltà di Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche per l'istituzione del corso di laurea interfacoltà in "Cooperazione allo sviluppo"**

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione tra le Facoltà di Scienze della Formazione, Agraria, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche per la gestione del corso di laurea interfacoltà in "Cooperazione allo sviluppo" nell'ambito della classe 35 delle lauree in "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace" (Allegato n. 1/1-5).

Per l'istituzione del predetto corso di laurea è previsto che un contributo didattico venga fornito anche dalle Facoltà di Psicologia e di Statistica.

Esce, alle ore 17.00, il Senatore Collodo.

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nell'adunanza del 23.04.2001 ha approvato un apposito regolamento per i corsi di studio interfacoltà che possono essere istituiti mediante apposita convenzione tra le Facoltà (Allegato n. 2/1-3).

La presente convenzione dura per 3 cicli di immatricolazione ma garantisce la conclusione del ciclo triennale di studi per gli iscritti e potrà essere rinnovata a cura del Comitato di indirizzo e di coordinamento.

E' prevista una norma transitoria per cui, in attesa dell'istituzione del Consiglio di corso di laurea, il Comitato di indirizzo e coordinamento nomina un organo tecnico di gestione composto da due docenti del corso di laurea per ogni Facoltà convenzionata e da un docente del corso di laurea per ogni Facoltà che contribuisce all'attività didattica e da un Presidente.

I Consigli della Facoltà convenzionate di Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche hanno approvato la convenzione rispettivamente nelle sedute del 30.05.2001, 05.06.2001, 06.06.2001 (Allegato n. 3/1-3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 305**

Il Senato Accademico,

- visto il testo della convenzione tra le Facoltà di Scienze della Formazione, Agraria, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche per la gestione del corso di laurea interfacoltà in "Cooperazione allo sviluppo";
- visti i verbali dei Consigli della Facoltà convenzionate: Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche che hanno approvato la convenzione;

#### **Delibera**

a maggioranza, di approvare il testo della convenzione tra le Facoltà di Scienze della Formazione, Agraria, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche per la gestione del corso di laurea interfacoltà in "Cooperazione allo sviluppo" a condizione che vi sia il parere favorevole della Facoltà di Agraria ed anche delle Facoltà che, pur non essendo convenzionate, forniscono un contributo didattico (Psicologia e Statistica).

#### **03/02: Centro di ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative (CRIBI) - Proposta di modifica.**

Entra, alle ore 17.05, il Senatore Collodo.

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la proposta di modifica dello Statuto e del Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative, trasmessa dal Direttore del Centro, Prof. Mario Terzi, con nota del 26.09.2000 e approvata dal Consiglio del Centro nella seduta del 26.04.2000.

La Commissione Istruttoria per i Dipartimenti e Centri, nella seduta del 16.11.2000, ha approvato le modificazioni, non ritenendo tuttavia opportuna l'adozione del regime di gestione autonoma.

Il Prof. Terzi, con nota del 29.01.2001, ribadisce la necessità che nella trasformazione da Centro di Ricerca a Centro di Ricerca e Servizi, venga mantenuta l'autonomia amministrativa.

La Direzione Amministrativa, allo scopo di rendere attuabile la gestione di tipo autonomo del Centro, ha proposto l'assegnazione di un Segretario Amministrativo (SAD) condiviso con altra struttura dipartimentale, con impegno del CRIBI a finanziare l'eventuale contratto a tempo determinato da assegnare alla struttura dipartimentale che condividerà il



SAD. Il Direttore del Centro, Prof. Terzi, ha accolto tale proposta.(Allegato n. 1/1-25).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 12/06/2001.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

#### **Delibera n. 306**

Il Senato Accademico,

- Vista la proposta di modifica del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative (CRIBI);
- Vista la delibera del Consiglio del Centro nella seduta del 26.04.2000;
- Tenuto conto del parere della Commissione Istruttoria per i Dipartimenti e Centri espresso nella seduta del 16.11.2000;
- Vista la nota di prof. Mario Terzi, Direttore del Centro, in data 29.01.2001;

Delibera

all'unanimità,

- di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dello Statuto e del Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative, ivi compresa la gestione amministrativo contabile di tipo autonomo.
- Il Segretario Amministrativo (SAD) dovrà essere condiviso con altra struttura dipartimentale e sarà quindi assegnato con l'istituto del doppio incarico. Il CRIBI finanzia l'eventuale contratto a tempo determinato da assegnare alla struttura dipartimentale che condividerà il SAD.

**03/03: Convenzioni per la formazione medico-specialistica presso strutture assistenziali non universitarie. Approvazione convenzioni varie. Bozza di atto aggiuntivo per l'adeguamento dell'art. 7 di convenzioni già stipulate.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato le convenzioni per la formazione dei medici specializzandi delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria presso le strutture assistenziali delle Aziende/ULSS e delle altre strutture precisate per ogni singola Scuola:

- Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - U.L.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" di Pordenone;
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare - U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa (VI);
- Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" di Thiene (VI);
- Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana" di Cittadella (PD);
- Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica - U.L.S.S. n. 6 di Vicenza;
- Scuola di Specializzazione in Oncologia - Provincia Autonoma di Bolzano;
- Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione - U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

Le Aziende/ULSS e le altre strutture sopra citate mettono a disposizione delle Scuole di Specializzazione in elenco il personale, le strutture e le attrezzature delle unità operative ritenute idonee dalle Scuole stesse all'espletamento delle attività formative dei medici specializzandi.

Le convenzioni, approvate dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 17 maggio 2001 (Allegato n. 1/1-3), non comportano oneri a carico dell'Università.

Il Rettore invita pertanto il Senato ad approvare le convenzioni sopra citate (Allegato n. 2/1-26).

Il Rettore inoltre, dopo aver ricordato che, nella seduta del 16 gennaio 2001, il Senato Accademico ha approvato la nuova formulazione dell'art. 7 della bozza di convenzione per la formazione medico-specialistica presso strutture assistenziali non universitarie, relativo all'assicurazione degli specializzandi, comunica che, nella stessa seduta del 17 maggio 2001, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha approvato la bozza di atto aggiuntivo che verrà stipulato da questo Ateneo con le Aziende/ULSS che facciano richiesta di adeguamento dell'art. 7 di convenzioni già stipulate.

Il Rettore invita pertanto il Senato ad approvare la suddetta bozza di atto aggiuntivo (Allegato n. 3/3-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

## **Delibera n. 307**

Il Senato Accademico,

- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17.05.2001,
- esaminati i testi delle convenzioni e la bozza di atto aggiuntivo,

Delibera

all'unanimità,

- di approvare le convenzioni con le Aziende/ULSS e le altre strutture citate in narrativa per le specificate Scuole di Specializzazione di area sanitaria, ai fini dell'utilizzo di strutture assistenziali non universitarie per la formazione medico-specialistica;
- di approvare la bozza di atto aggiuntivo che verrà stipulato da questo Ateneo con le Aziende/ULSS che facciano richiesta di adeguamento dell'art. 7 di convenzioni per la formazione medico-specialistica, già stipulate.

### **03/04: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per l'attivazione del corso di perfezionamento in "Direzione e gestione di servizi formativi ed organizzativi"**

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per l'attivazione del corso di perfezionamento in "Direzione e Gestione di servizi formativi ed organizzativi. (Allegato n. 1/1-8)

Esce, alle ore 17.10, il Senatore Morra.

L'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione, avendo rilevato sul territorio nazionale l'esigenza di formazione e aggiornamento della figura dei dirigenti e formatori appartenenti a strutture operanti nel settore del diritto allo studio e della residenzialità universitaria, intende farsi promotrice di tale attività di formazione istituendo un corso di perfezionamento in "Direzione e Gestione di servizi formativi ed organizzativi". A tale scopo si avvarrà della collaborazione del Collegio Universitario Don Nicola Mazza, che fin dal 1952 promuove attività culturali presso la propria residenza universitaria a Bressanone, sede didattica estiva dell'Università, coordinando corsi residenziali di formazione dei formatori.

Si pongono sinteticamente in evidenza alcune particolarità operative dell'accordo. L'ammissione al corso viene limitata a n. 100 iscritti. Possono accedere al corso i laureati, italiani o stranieri, e i direttori e formatori che risultino in servizio presso le strutture sopra indicate al momento della presentazione della domanda.

La durata del corso è fissata in 150 ore, di cui: 60 per attività formative residenziali, 50 per attività formative a distanza e 40 per attività di stage. È prevista una verifica finale, con una Commissione nominata dal Consiglio di Corso e successivo rilascio di attestato.

Le lezioni si svolgeranno secondo il calendario allegato alla convenzione.

In conformità a quanto stabilito dalla delibera del Senato Accademico del 10.04.2001 (Allegato n. 2/1-2), che disciplina i corsi di perfezionamento, al fine di assicurare la corretta gestione del corso, si prevede che la Segreteria del corso sia a carico dell'Università, con sede presso la medesima. Sempre l'Università provvederà all'emanazione del bando ed alla sua diffusione.

La tassa di iscrizione pari a Lire 500.000= verrà versata interamente all'Università che, trattenuta la percentuale di propria competenza pari Lire 100.000, si impegna a trasferire il rimanente importo di Lire 400.000 al Collegio quale contributo erogato a titolo di anticipo.

Altri contributi derivanti da finanziamento da parte del MURST, o altri enti, verranno trasferiti al Collegio per una quota corrispondente all'importo massimo indicato dal piano di finanziamento allegato alla convenzione.

Il Collegio si impegna ad assicurare comunque lo svolgimento del corso, facendo eventuale ricorso a risorse proprie o derivanti da altri enti patrocinatori.

Il Collegio inoltre metterà a disposizione le strutture, i locali ed il personale per l'espletamento del corso e provvederà: al

compenso dei docenti e del Direttore del corso (Prof. Roberto Di Nubila); alle spese di viaggio, trasporto e alloggio dei docenti e del Direttore, all'organizzazione di tutte le attività didattiche, al tutoraggio dei corsisti; all'acquisto dei testi e del materiale didattico, all'accoglienza dei corsisti.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato la convenzione nella seduta del 30.05.2001. (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione in oggetto nella seduta del 12.06.2001.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

### **Delibera n. 308**

Il Senato Accademico,

- visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per l'attivazione del corso di perfezionamento in "Direzione e gestione di servizi formativi ed organizzativi";
- vista la delibera del Senato Accademico del 10.04.2001;
- visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione che ha approvato la convenzione nella seduta del 30.05.2001;

### **Delibera**

all'unanimità, di approvare il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per l'attivazione del corso di perfezionamento in "Direzione e gestione di servizi formativi ed organizzativi."

### **03/05: Piano di Internazionalizzazione dell'Ateneo (D.M. 21/06/1999 n. 313, Art. 7): Approvazione della convenzione attuativa relativa al progetto di "Doppio titolo fra l'Università di Padova e l'Università Jean Moulin-Lyon III di Lione".**

Il Rettore Presidente informa che in data 13/07/2000 il Dipartimento per l'Autonomia Universitaria del MURST ha trasmesso all'Ateneo la comunicazione (Allegato n. 1/1-3) relativa ai progetti ammessi al cofinanziamento ministeriale nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario, che in base all'art. 7 del D.M. 21/06/1999 prevede uno stanziamento di 19 miliardi di lire per l'anno 2000. Tale stanziamento è destinato alla realizzazione di programmi integrati di studio con la partecipazione congiunta di docenti e studenti di almeno un altro paese, finalizzati al mutuo riconoscimento dei periodi e dei titoli di studio e al rilascio di un titolo congiunto e/o di un doppio titolo.

Il Ministero ha comunicato di aver inizialmente selezionato 4 dei 14 progetti presentati dall'Università di Padova, per i quali è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/03/2001 (Allegato n. 2/1-5) un cofinanziamento di Ateneo fino ad un massimo di 900 Milioni.

Con successiva nota dell'11/10/2000 - prot. 2990 (Allegato n.3/1-3) è stato comunicato che, essendo state accertate da parte del Ministero ulteriori disponibilità finanziarie, è stato ammesso al cofinanziamento un quinto progetto.

In data 5 marzo 2001, una nuova comunicazione - prot.535 (Allegato n. 4/1-2) informava l'Ateneo che, essendosi resi disponibili ulteriori fondi, è stato ammesso al cofinanziamento un sesto progetto, relativo a un accordo di cooperazione fra l'Università degli studi di Padova e l'Università Jean Moulin-Lyon III di Lione, finalizzato alla costruzione di un percorso di studi che consenta agli studenti coinvolti di ottenere un doppio titolo italo-francese (Allegato n. 5/1-7).

Per il cofinanziamento di Ateneo del progetto verranno utilizzati i fondi del Programma Socrates, "Azione di mobilità studentesca"; i 20 milioni necessari sono stati trasferiti dal Cap. 1.03.05.09 - prenotazione 7 - commessa E20011410 al Dipartimento di Romanistica (Allegato n. 6/1-1).

Il progetto, di durata triennale a partire dall'a.a. 2001/2002, prevede il coinvolgimento della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova e delle Facoltà di *Lettres et Civilisations* e di *Langues* dell'Università Jean Moulin-Lyon III di Lione.

Il progetto, che poggia prioritariamente sulla mobilità studenti quale è stata positivamente sperimentata nel quadro del programma Socrates/Erasmus, prevede di sfruttare al meglio le attuali competenze metodologiche e disponibilità

tecnologiche delle due università interessate; ogni studente dovrà trascorrere un periodo di minimo due e massimo tre semestri nell'Istituzione partner, e sarà seguito nel suo percorso formativo da un *tutor* nominato dall'Università ospite.

Il risultato atteso è una formazione realmente bi-culturale, che sappia sommare alla padronanza dei due sistemi linguistici un'uguale padronanza dei due sistemi didattici, culturali e sociali. Tale formazione dovrà da un lato consentire agli studenti coinvolti di affrontare con strumenti adeguati ambedue i mercati del lavoro, dall'altro li potrà avviare alla ricerca universitaria con competenze più articolate. Alla fine di percorsi didattici concordati dai responsabili del progetto gli studenti potranno ottenere un titolo rilasciato dall'Università di origine e uno rilasciato dall'Università partner (doppio titolo).

Per rendere operativo il progetto e per consentire al MURST l'erogazione dei fondi stanziati è necessaria l'approvazione dell'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli studi di Padova e l'Université Jean Moulin-Lyon III di Lione (Allegato n. 7/1-1) e del Protocollo Aggiuntivo a tale accordo (Allegato n. 8/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

### **Delibera n. 309**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità, di approvare la convenzione attuativa relativa al progetto denominato "Doppio titolo fra l'Università di Padova e l'Università Jean Moulin-Lyon III di Lione" e il Protocollo Aggiuntivo a tale convenzione. Per il cofinanziamento di Ateneo del progetto verranno utilizzati i fondi del Programma Socrates, "Azione di mobilità studentesca" (Cap. 03.05.09 - prenotazione 7 - commessa E20011410).

### **03/06: Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Ginevra (Svizzera) - Rinnovo per gli anni 2001-2006.**

Esce, alle ore 17.12, il Senatore Faraglia.

Il Rettore Presidente ricorda che in data 31/12/1999 è scaduto l'Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Ginevra (Svizzera) e che in data 06/06/2000 e 15/06/2000 è stato approvato, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il rinnovo dell'Accordo stesso (Allegato n. 1/1; Allegato n. 2/1).

Successivamente, in attesa che l'Accordo fosse firmato definitivamente dalle Parti, l'Università di Ginevra ha inoltrato alla nostra Università la proposta di trasformare l'Accordo in una collaborazione di tipo inter-facoltà, limitatamente alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo una serie di contatti ed incontri tra le Parti, sentiti anche rappresentanti di altre Facoltà, si è giunti alla conclusione comune che la collaborazione tra Padova e Ginevra risulta di interesse per l'intera Università. A seguito infine di un incontro ufficiale tra il Prof. Achille Pessina, Pro-Rettore alle Relazioni con le Università estere, e il Prof. Jeanneret, incaricato dall'Università di Ginevra per discutere dell'Accordo, si è definitivamente pervenuti ad un testo comune che prevede, tra l'altro: lo scambio di massimo due docenti per un periodo complessivo di sei giorni (con modalità che prevedono l'invito del docente da parte dell'altra Università), con la copertura delle spese di viaggio per l'Università inviante e delle spese di soggiorno degli ospiti per l'Università ricevente; lo scambio di uno studente a livello "gradué", senza alcun onere da parte delle rispettive Università; il coinvolgimento nelle attività previste dall'Accordo di tutte le Facoltà presenti nelle rispettive Università; la validità dell'Accordo per gli anni 2001-2006 (Allegato n. 3/1-5).

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo, la cui previsione di spesa è valutata in circa lire 2.500.000 annue a partire dal 2001, graveranno sui fondi assegnati dal Bilancio Universitario - Scambi Culturali ed iniziative scientifiche con l'estero, cat. 3.02.02-27.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

### **Delibera n. 310**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità, di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Ginevra (Svizzera) valido per gli anni 2001-2006, i cui oneri, valutati in lire 2.500.000 annui, graveranno sulla cat. 3.02.02-27 Scambi Culturali ed iniziative scientifiche con l'estero.

**03/07: Accordo di scambio universitario tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Ingegneria, e l'Università di Osaka (Giappone) - Graduate School of Engineering e School of Engineering - Rinnovo per gli anni 2001-2006.**

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti tra le due Università e di corrispondenza tra gli Uffici competenti, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo di scambio universitario tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Ingegneria, e l'Università di Osaka (Giappone) - Graduate School of Engineering e School of Engineering, valido per gli anni 2001-2006 (Allegato n. 1/1-2).

L'Accordo prevede lo scambio di docenti e ricercatori per attività di ricerca comune, didattica e partecipazione a convegni; inoltre è previsto, dal Memorandum allegato all'accordo, lo scambio di massimo 5 studenti a livello "undergraduate" e "graduate" per un periodo non superiore ad un anno ciascuno. Gli studenti saranno esenti dalle tasse di ammissione, immatricolazione e di iscrizione presso l'Università ospitante, e il periodo svolto all'estero potrà essere riconosciuto secondo le procedure previste per la mobilità internazionale.

Le spese relative alla mobilità e soggiorno di docenti, ricercatori e studenti non saranno a carico dell'Università ricevente e pertanto nessun onere graverà sul Bilancio Universitario (Allegato n. 2/1-3).

La proposta di rinnovo è stata approvata dalla Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero, nella riunione del 14/2/2001, dal Consiglio di Dipartimento di Elettronica e Informatica, nella seduta del 19/2/2001 e dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria, nella seduta del 22/2/2001 (Allegato n. 3/1-4; Allegato n. 4/1; Allegato n. 5/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

**Delibera n. 311**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità, di approvare il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Ingegneria, e l'Università di Osaka (Giappone) - Graduate School of Engineering e School of Engineering per gli anni 2001-2006, senza oneri a carico del Bilancio Universitario.

**03/08: Ratifica alla modifica dell'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova (Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Studi Internazionali e Dipartimento di Studi Storici e Politici) e l'Università de Vest "Vasile Goldis" di Arad - Romania (Facoltà di Economia e Marketing, Facoltà di Scienze Politiche e Facoltà di Giurisprudenza) - Validità anni 2001-2002-2003.**

Il Rettore Presidente informa che, successivamente all'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova (Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Studi Internazionali e Dipartimento di Studi Storici e Politici) e l'Università de Vest "Vasile Goldis" di Arad - Romania (Facoltà Economia e Marketing, Facoltà Scienze Politiche e Facoltà Giurisprudenza) da parte degli Organi Accademici (rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione del 24/04/2001 e Senato Accademico dell'08/05/2001), è pervenuta in data 21 maggio scorso la comunicazione da parte del prof. Antonio Papisca, Direttore del Centro di Studi e di Formazione sui Diritti della Persona e dei Popoli, contenente l'intenzione di voler inserire nelle attività previste dall'Accordo stesso il Centro suddetto e di volerlo sottoscrivere (Allegati n. 1/1, n. 2/1, n. 3/1-3, n. 4/1).

Considerando che già nel precedente accordo scaduto nel 2000 il Centro di Studi appariva come firmatario dell'Accordo stesso e, in previsione della visita a Padova prevista per il 28 maggio della delegazione ufficiale romena per la firma conclusiva dell'Accordo, in data 25 maggio è stato firmato dal Magnifico Rettore il Decreto n. 1253-2001, Prot. 22893 che autorizzava la modifica dell'Accordo di cooperazione in oggetto, aggiungendo tra le Parti coinvolte e firmatarie anche il Centro di Studi e di Formazione sui Diritti della Persona e dei Popoli (Allegato n. 5/1).

Il 28 maggio scorso la Parte patavina e la Parte romena hanno firmato ufficialmente l'Accordo di cooperazione, come autorizzato dal Decreto Rettorale (Allegato n. 6/1-3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

**D.  
n.  
31**

Il Senato Accademico

#### Delibera

all'unanimità, di ratificare la modifica all'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova (Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento Studi Internazionali e Dipartimento Studi Storici e Politici) e l'Università de Vest "Vasile Goldis" di Arad - Romania (Facoltà Economia e Marketing, Facoltà Scienze Politiche e Facoltà Giurisprudenza), valido per gli anni 2001-2003, aggiungendo tra le Parti coinvolte e firmatarie anche il Centro di Studi e di Formazione sui Diritti della Persona e dei Popoli.

#### **04/01: Richiesta di Patrocinio – Convegno "Le prelature personali nella normativa e nella vita della Chiesa". Prof. F. Gentile – Dipartimento di Storia e Filosofia del Diritto e Diritto Canonico.**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 23 maggio 2001 del Prof. Francesco Gentile, Direttore del Dipartimento di Storia e Filosofia del Diritto e Diritto Canonico, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno "Le prelature personali nella normativa e nella vita della Chiesa", iniziativa che si terrà a Venezia, presso la Scuola Grande di S. Rocco, nei giorni 25 – 26 giugno 2001.

Il Consiglio del Dipartimento di Storia e Filosofia del Diritto e Diritto Canonico, nella seduta del 27 marzo 2001, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

#### **Delibera n. 313**

Il Senato Accademico

#### Esprime

Unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

#### **04/02: Richiesta di Patrocinio – XVII Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali "Gli stucchi: storia, cultura, tecnologia e conservazione". Prof. E. Tondello – Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 30 maggio 2001 del Prof. Eugenio Tondello, Docente presso il Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica e Analitica, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il XVII Convegno Internazionale Scienza e Beni Culturali sul tema "Gli stucchi: storia, cultura, tecnologia e conservazione", iniziativa che si terrà a Bressanone, presso la Casa della Gioventù, nei giorni 10 - 13 luglio 2001.

La manifestazione, che tratta un argomento di grande interesse scientifico e di grande attualità, anche per la spiccata interdisciplinarietà che presenta, è organizzata in collaborazione con l'Università di Venezia e con i dipartimenti di Restauro delle Facoltà di Architettura di Venezia (I.U.A.V.), di Milano, Genova e Reggio Calabria ed ha già avuto numerose adesioni da parte di personalità nel campo della Scienza e della Cultura.

Il Direttore del Dipartimento di Chimica Organica, Metallorganica ed Analitica, Prof. Maurizio Vidali, esprime parere favorevole all'iniziativa, parere che verrà ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella prossima seduta (Allegato n. 1/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

#### **Delibera n. 314**

Il Senato Accademico

Esprime

Unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

**04/03 Richiesta di Patrocinio – Convegno S.Co.2001 "Metodi Complessi e Metodi Computazionali Intensivi per la Stima e la Previsione". Prof. F. Rossi – Dipartimento di Scienze Statistiche**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 30 maggio 2001 del Prof. Fiorenzo Rossi, Direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno scientifico S.Co.2001 su "Modelli Complessi e Metodi Computazionali Intensivi per la Stima e la Previsione", iniziativa che si terrà a Bressanone, presso la Casa della Gioventù, nei giorni 24 – 26 settembre 2001.

Il Convegno si propone di raccogliere contributi scientifici inerenti lo sviluppo e l'applicazione, in diversi contesti, di tecniche e modelli statistici adeguati all'analisi di insiemi di dati complessi e/o di grandi dimensioni. Assumono pertanto rilevanza, nei diversi approcci inferenziali, metodi e procedure computazionali-intensive rivolti principalmente alla selezione dei modelli e alla soluzione dei corrispondenti problemi di stima e di previsione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Statistiche, nella seduta del 25 maggio, 2001, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 1/1-36).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

**Delibera n. 315**

Il Senato Accademico

Esprime

Unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

**04/04: Adozione Logo da parte della Facoltà di Scienze Statistiche - Prof. P. Tedeschi – Facoltà di Scienze Statistiche**

Entra, alle ore 17.15, il Senatore Faraglia.

Il Rettore Presidente, nel ricordare al Senato Accademico che nella seduta del 14 maggio 1996 erano state indicate le modalità per l'adozione di Loghi personalizzati da parte delle Facoltà (Allegato n. 1/1), presenta la nota in data 24 maggio 2001 del Prof. Piero Tedeschi, Preside della Facoltà di Scienze Statistiche, con la quale comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 20 aprile 2001, ha adottato per la Facoltà stessa il Logo che allega (Allegato n. 2/1 - 5).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

**Delibera n. 316**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente,
- visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze Statistiche,

Delibera

all'unanimità, di accogliere la richiesta della Facoltà di Scienze Statistiche concernente l'adozione del Logo proposto dalla stessa.

**04/05: Richiesta di utilizzo del Logo dell'Università per il "Diario della Cefalea". Prof. G. Zanchin – Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 4 giugno 2001 del Prof. Giorgio Zanchin, Docente presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche, volta ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo del Logo

dell'Università per il "Diario della Cefalea", ausilio anamnestico-educazionale che sarà distribuito gratuitamente ai pazienti seguiti presso il Centro Interuniversitario per le Cefalee – Sezione di Padova – diretto dallo stesso Prof. Zanchin (Allegato n. 1/1-4).

Il Rettore Presidente informa di aver concesso nelle vie brevi, dati i tempi ristretti, l'autorizzazione all'utilizzo del Logo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera:

#### **Delibera n. 317**

Il Senato Accademico

Ratifica

all'unanimità, l'autorizzazione all'utilizzo del Logo dell'Università per il "Diario delle Cefalee".

#### **05/01: Criteri e modalità per la stipula dei contratti d'insegnamento ai sensi del decreto MURST 21 maggio 1998 n. 242 – Proposta di modifica.**

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico aveva incaricato una Commissione composta dai Proff. Francesco Paolo Sassi, Alberto Burdese e dal Dott. Bruno Magherini per elaborare una ipotesi di revisione delle disposizioni contenute nel Regolamento per la stipula dei contratti di insegnamento.

La Commissione ha terminato i propri lavori ed ha presentato una relazione illustrativa (Allegato n. 1/1-2) e una proposta di modifica, come risulta dall'allegata tabella. (Allegato n. 2/1-5)

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 318**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente
- vista la proposta di modifica al regolamento

Delibera

all'unanimità, di approvare le modifiche al Regolamento "Criteri e modalità per la stipula dei contratti d'insegnamento ai sensi del Decreto MURST 21 maggio 1998 n. 242" evidenziate nel testo di seguito riportato, che si applicherà a partire dall'a.a. 2001/2002:

#### **Art. 1**

(Indicazione delle selezioni)

1. Ai fini della stipula dei contratti di diritto privato per l'insegnamento nei corsi di **studio di cui all'art. 1 del Regolamento didattico di Ateneo** ovvero per lo svolgimento di attività didattiche integrative, previsti dall'art. 17, comma 96, della legge 15 maggio 1997 n.127 e disciplinati dal regolamento di cui al decreto M.U.R.S.T. 21 maggio 1998 n. 242, l'Università degli Studi di Padova può indire, tramite le Facoltà, selezioni pubbliche.
2. (*invariato*)
3. Tale delibera, deve indicare:
  - il tipo di attività didattica;
  - **il corso nel quale l'attività si inserisce;**
  - le modalità dello svolgimento;
  - **l'impegno orario complessivo;**
  - l'ammontare del compenso.
1. La selezione pubblica e il relativo bando non sono richiesti per lo svolgimento di attività didattica integrativa nel caso di **studiosi o esperti di alta qualificazione scientifica o professionale** con i quali la Facoltà intenda



stipulare un contratto di diritto privato per le proprie esigenze didattico-scientifiche.

In tali casi la proposta deve essere accompagnata da una relazione che illustri ampiamente la **qualificazione del candidato**.

~~La relativa delibera di chiamata è adottata con il voto favorevole della maggioranza di due terzi di presenti.~~

## **Art. 2**

(Requisiti)

1. Alle selezioni di cui all'art. 1 sono ammessi studiosi ed esperti, anche di cittadinanza straniera, ~~di comprovata qualificazione professionale e scientifica~~ non dipendenti da Università italiane.

## **Art. 3**

(Contenuto del bando)

*(Cassato)*

## **Art. 4**

(Competenza alla valutazione)

1. La valutazione dei candidati **e la individuazione del vincitore** è effettuata con deliberazione adottata dal **competente** Consiglio di Facoltà.

## **Art. 5**

(Nomina dei vincitori )

1. Il Rettore, accertata la regolarità formale del procedimento di selezione ~~tramite gli Uffici Amministrativi~~, provvede alla stipula del relativo contratto.

## **Art. 6**

(Partecipazione agli organi)

1. Per la durata del rapporto con l'Università di Padova il titolare del contratto di diritto privato di insegnamento, **che non consista in attività didattiche integrative**, partecipa a pieno titolo al Consiglio del Corso **o dei Corsi** di studio **nel quale è inserito**, a parità con gli affidatari di insegnamento ~~secondo quanto stabilito dalla Facoltà nella delibera di cui all'art.1, con esclusione delle deliberazioni relative a posti di ruolo ed alla stipula dei contratti di insegnamento di cui al decreto M.U.R.S.T. 21 maggio 1998 n. 242.~~

## **Art. 7**

(Incompatibilità)

~~L'eventuale compatibilità del contratto di diritto privato con persona che si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80 deve essere dichiarata con delibera motivata dalla Facoltà interessata.~~

1. I professori a contratto, per la durata del rapporto, non possono conseguire assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, c. 6, legge 27 dicembre 1997 n. 449.
2. Salvo restando l'adempimento prioritario degli obblighi contrattuali, i professori a contratto possono svolgere altre attività che non determinino un conflitto di interessi con la loro specifica posizione all'interno dell'Università.

~~Essi possono partecipare a ricerche e consulenze ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 382/1980.~~

## Art. 8

(Valutazione delle attività didattiche svolte dal docente)

1. Ai fini dell'eventuale rinnovo del contratto previsto dall'art.2, c. 3, del D.M. 21 maggio 1998 n. 242, l'attività didattica del professore a contratto è sottoposta a valutazione da parte del Consiglio della Facoltà interessata.
2. Quest'ultima delibera circa la proposta di rinnovo, **comunque per non più di sei anni**, per il successivo anno accademico, in base alla persistenza delle originarie esigenze didattiche, della disponibilità finanziaria e del giudizio positivo sulla attività svolta dal professore a contratto.
3. La proposta è trasmessa al Rettore per la stipula del nuovo contratto.

## Art. 9

(Trattamento assicurativo)

1. L'Università provvede **alla copertura assicurativa** per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi per fatti occorsi e compiuti dai professori a contratto nello svolgimento dell'attività di docenza.

## Art. 10

(Norma transitoria)

(*cassato*)

### **05/02: Integrazione alla proposta di programmazione degli accessi ai corsi per l'a.a. 2001-2002 presentata in data 8 maggio 2001.**

Esce, alle ore 17.40, il senatore Greco.

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che nelle sedute dell'8 e del 22 maggio 2001, sono state approvate le proposte di programmazione degli accessi sino a quel momento deliberate dalle strutture didattiche. Ad integrazione e completamento della documentazione già presentata vengono ora confermate dai rispettivi Consigli di Facoltà le programmazioni degli accessi ai corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione per 200 studenti, ai quali vanno aggiunti 5 studenti non comunitari soggiornanti all'estero (Allegato n. 1/1-5), e in Scienze della formazione primaria per 300 studenti (Allegato n. 2/1-1). Anche la Facoltà di Medicina e Chirurgia, a seguito della nota pervenuta dal MURST in data 4 maggio 2001, ha integrato la documentazione già prodotta con un'ulteriore documento contenente la valutazione del potenziale formativo complessivo della Facoltà (Allegato n. 3/1-5).

Il Rettore Presidente presenta ora la proposta avanzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia in merito all'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2001-2002 al corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie Sanitarie (Allegato n. 4/1-1). La proposta prevede che il numero di studenti ammissibili al primo anno sia pari a 94 ai quali vanno aggiunti altri 6 studenti non comunitari soggiornanti all'estero.

A questo proposito, poiché per le Biotecnologie il contingente complessivamente riservato agli studenti non comunitari soggiornanti all'estero era pari a 12, considerato che 6 di questi sono ora riservati alle Biotecnologie sanitarie, la suddivisione dei posti riservati a questa tipologia di studenti tra i rimanenti corsi per le Biotecnologie risulta essere la seguente:

- 3 studenti non comunitari soggiornanti all'estero, per il corso di laurea in Biotecnologie agrarie della Facoltà di agraria;
- 3 studenti non comunitari soggiornanti all'estero, per il corso di laurea in Biotecnologie della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali.

Il Rettore Presidente chiarisce che i corsi di studio di primo livello per i quali l'ordinamento didattico prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti-studio personalizzati ovvero prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo, possono richiedere, in base all'art. 2 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 la programmazione degli accessi.

Per l'anno accademico 2001/2002, visti gli ordinamenti didattici e le valutazioni del potenziale formativo deliberate dalle Facoltà interessate, rientrano in questa casistica n. 7 corsi di laurea, e precisamente: Economia Aziendale, Economia e Commercio, Informazione scientifica sul farmaco, Tecniche erboristiche, Scienze della comunicazione, Cooperazione

allo sviluppo e Biotecnologie sanitarie. Per tali corsi la programmazione è stabilita in sede locale.

Il Rettore Presidente chiarisce infine che la programmazione degli accessi ai corsi di studio di primo e secondo livello dell'area sanitaria, già deliberata in vista del Senato Accademico dello scorso 8 maggio sulla base delle vecchie denominazioni, è da intendersi confermata anche per i corsi trasformati in lauree triennali specialistiche.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 319**

Il Senato Accademico,

- udita la proposta
- presa visione della documentazione integrativa

Delibera

all'unanimità, di approvare le proposte avanzate dalle Facoltà in merito all'adozione del numero programmato per le prossime immatricolazioni 2001-2002.

#### **05/03: Registrazione esami.**

Il Rettore Presidente informa che attraverso il Servizio segreteria studenti la Facoltà di Giurisprudenza ha espresso una richiesta di chiarimenti in merito alla possibilità di continuare a verbalizzare esami al di fuori dei periodi di sessione ufficiale ed invita il Preside Burdese a precisarne i termini.

Il Prof. Burdese ricorda che nei corsi ad ordinamento semestrale ciascun periodo didattico si compone di 12 settimane di lezione frontale e di 3 settimane utilizzabili per le più svariate attività, fra le quali lo svolgimento di verifiche di profitto, a discrezione delle Facoltà anche per ciò che concerne la collocazione temporale all'interno del semestre. Al termine di ciascun periodo di lezione è prevista inoltre una sessione ufficiale d'esami della durata di un mese. Tenendo conto che in ogni sessione devono essere previste per ogni materia almeno due appelli, si viene a determinare un'eccessiva concentrazione d'impegni, con conseguente sovraccarico di stress, per lo studente che intendesse sostenere più di una prova nell'ambito della stessa sessione. Partendo da queste considerazioni la Facoltà di Giurisprudenza chiede se non sia possibile sfruttare le tre settimane a disposizione per consentire l'effettuazione d'accertamenti di profitto in itinere e/o finali con i correlati adempimenti formali di verbalizzazione/registrazione o se si debba invece, per queste operazioni amministrative, attendere necessariamente l'inizio della sessione ufficiale.

Escono, alle ore 17.50, i Senatori Mazzoldi e Tedeschi.

Terminata la discussione, essendo emerso che l'esigenza segnalata dalla Facoltà di Giurisprudenza è condivisa anche dalle altre Facoltà, il Senato Accademico invita il Servizio segreteria studenti a presentare una proposta specifica di integrazione del Calendario Accademico.

#### **05/04: Attivazione didattica a.a. 2001/02.**

Entra, alle ore 17.55, il senatore Mazzoldi.

Il Rettore Presidente, dopo aver introduttivamente ricordato che il Senato Accademico ha più volte affermato che l'attivazione dei nuovi corsi di studio è subordinata all'accertamento dell'adeguatezza delle risorse di docenza disponibili, passa la parola al Prof. Bernardi per l'illustrazione dei risultati dell'esame istruttorio effettuato sulla documentazione trasmessa dalle Facoltà.

Il Prof. Bernardi riferisce che il ritardo con cui è pervenuto parte del materiale informativo necessario e l'incompletezza riscontrata in alcune schede non ha consentito di svolgere l'analisi con l'accuratezza che l'importanza della materia avrebbe richiesto. Poiché a questo punto ogni dilazione può compromettere la corretta programmazione ed organizzazione delle attività amministrative di supporto, il prof. Bernardi consiglia tuttavia di approvare l'attivazione di tutti i corsi di laurea proposti dalle Facoltà rimettendo alle medesime qualsiasi responsabilità circa la copertura, secondo quanto già deliberato dal Senato al riguardo, del relativo fabbisogno di docenza, tenendo conto che era stato già ampiamente chiarito che l'accertamento d'eventuali differenze, anche notevoli, tra risorse disponibili e risorse necessarie per l'adempimento degli impegni didattici assunti non può assolutamente legittimare una pretesa di assegnazione in futuro di risorse di docenza, fissa o mobile, aggiuntive.

Il Prof. Bernardi afferma che gli elementi di conoscenza in possesso costituiscono comunque un patrimonio di informazioni utile ai fini del monitoraggio dell'utilizzo e della gestione delle risorse per le presenti e future iniziative didattiche nonché per la verifica dell'osservanza delle indicazioni fornite dal Senato Accademico, e che, per questa sua rilevante funzione, andrebbe valorizzato e completato con i dati ancora mancanti o con il chiarimento di quelli ambigui.

Entra, alle ore 18.00, il senatore Tedeschi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 320**

Il Senato Accademico,

- udito il Prof. Bernardi;
- tenuto conto di quanto statuito in precedenza;

Delibera

A maggioranza,

- che entro il prossimo mese di settembre le Facoltà devono fornire le informazioni richieste a completamento di quelle già rese in modo da consentire l'approfondimento dei materiali acquisiti, ai fini di un loro successivo esame plenario;
- di approvare l'attivazione dei corsi di laurea del nuovo ordinamento, rinviando alle Facoltà la responsabilità della corretta gestione delle risorse di docenza secondo le deliberazioni d'Ateneo assunte in materia;
- di predisporre criteri per pervenire, dall'anno accademico 2002/03, all'attivazione dei corsi triennali condizionatamente ad un numero di immatricolazioni coerente con i principi di irrinunciabilità di iniziative scientifiche, culturali e professionali, con le dotazioni di risorse di docenza e con i parametri nazionali di riferimento;
- di predisporre criteri di ripartizione della docenza mobile che tengano conto anche del rispetto delle indicazioni d'Ateneo (es. 90 ore di didattica per docente nei vari corsi di studio).

#### **05/05: Indirizzi operativi per l'istituzione dei Master.**

Escono, alle ore 18.50, i senatori Collodo e Nitti.

Il Rettore Presidente ricorda che nella scorsa adunanza il Prof. Bernardi ha illustrato la "Bozza di documento di indirizzi operativi per l'istituzione di Master" e che il Senato Accademico ha affidato al medesimo, in quanto coordinatore del Gruppo di lavoro estensore del documento in parola, il compito di rivederne i contenuti alla luce dei contributi e degli spunti scaturiti dalla discussione.

Il Prof. Bernardi afferma che nella stesura della nuova versione della bozza di documento (Allegato n. 1/1-2) ha lasciato invariata la parte introduttiva mentre nella individuazione dei punti qualificanti la struttura e l'organizzazione dei Master ha tenuto conto delle conclusioni dello scorso dibattito sulla natura sperimentale delle prime iniziative di Master e sui caratteri di flessibilità e di adattabilità ai diversi contesti scientifici, culturali, professionali ecc., che connoteranno il Master come percorso formativo specifico.

Il Dott. Molinari segnala che fra gli elementi organizzativi che dovrebbero avere puntuale descrizione nei progetti istituiti dei Master non è menzionato l'aspetto relativo alle uscite e più in generale alla gestione delle risorse e propone che tale aspetto sia inserito nell'elencazione riportata nel documento. La proposta viene accolta senza riserve.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 321**

Il Senato Accademico,

- presa visione della "Bozza di documento di indirizzi operativi per l'istituzione di Master";
- udita l'esposizione del Prof. Bernardi;

Delibera

all'unanimità, di approvare il documento specificato in premessa convenendo, in particolare, sull'opportunità che ciascuna proposta di istituzione di Master debba indicare le soluzioni adottate con riguardo ai seguenti aspetti:

- piano finanziario di spesa e d'utilizzazione delle risorse disponibili;
- individuazione degli organismi responsabili della progettazione, della gestione e della valutazione del percorso formativo;
- individuazione del/dei responsabile/i della conduzione del percorso formativo;
- caratteristiche e qualificazione dei potenziali fruitori, anche con riguardo alla collocazione nella architettura del nuovo ordinamento didattico;
- modalità di accesso e di eventuale selezione dei candidati, con indicazione del numero minimo e massimo di studenti ammissibili;
- modalità di realizzazione della didattica, con indicazione delle forme adottate per le varie attività e degli impegni del personale accademico e di altro personale;
- ammontare della contribuzione da parte degli studenti, coerentemente con le finalità e l'organizzazione delle attività formative, con indicazione di massima sulla relativa utilizzazione;
- eventuale segnalazione di referenti esterni per le attività di stage e tirocinio;
- eventuale segnalazione di finanziamenti esterni;
- ipotesi di durata dell'iniziativa e/o modalità di verifica della sua validità;
- ipotesi di tempi di avvio.

#### **05/07: Proposta di criteri per l'assegnazione di punti budget.**

Entrano, alle ore 18.55, i Senatori Collodo e Nititi.

Su invito del Rettore Presidente, il Senatore Mazzoldi illustra e commenta la proposta di criteri per l'attribuzione dei punti budget alle Facoltà per l'anno accademico entrante. (Allegato n. 1/1-5)

Nel corso del dibattito, il senatore Mazzoldi, rispondendo alle richieste di precisazione rivoltegli, esplicita ulteriormente le ragioni delle soluzioni presentate; vengono inoltre espresse da parte di alcuni Presidi varie riserve e critiche sia nei confronti dell'impianto generale della proposta sia verso specifici criteri di assegnazione dei punti budget.

Terminata la discussione, il Senato Accademico prende atto della proposta e, considerata la rilevanza della materia e la complessità delle questioni sollevate, invita gli interessati a presentare eventuali osservazioni scritte, che verranno esaminate e discusse nella prossima seduta, alla quale viene pertanto aggiornata la trattazione conclusiva della pratica.

Alle ore 20.00 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**

**Prof. Giovanni Marchesini**

**Il Segretario**

**Dott. Giuseppino Molinari**